

Circ. n. 52 / 3 ottobre 2025

Agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA
Al sito web della scuola
Al Registro Elettronico

OGGETTO: PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO – DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO-MODELLO E ALLEGATI OPERATIVI

Negli ultimi mesi il Paese è stato profondamente scosso da nuovi casi di suicidio di adolescenti legati a episodi di bullismo e cyberbullismo. Non si tratta di eventi isolati, ma di una dolorosa conferma di quanto questo fenomeno continui a incidere in maniera devastante sulla vita di tanti giovani, sulla serenità delle famiglie e sulla responsabilità delle istituzioni educative. Ogni perdita è una ferita insanabile che ci interpella come comunità educante: ci ricorda che non basta indignarsi, ma occorre agire con strumenti concreti, condivisi e tempestivi.

La scuola, luogo di crescita e formazione, ha il dovere di affrontare queste emergenze non solo come questioni disciplinari, ma come **sfide educative, culturali e sociali**, in cui prevenzione, ascolto, vigilanza e corresponsabilità devono diventare prassi quotidiana. Non possiamo permetterci di abbassare la guardia, né di minimizzare segnali che per i ragazzi possono essere pesanti come macigni.

È in questa prospettiva che si colloca il *Regolamento e protocollo di intervento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo* dell'Istituto, già parte integrante del Regolamento di Istituto. Ad esso si aggiunge ora, per maggiore chiarezza operativa, il presente **Regolamento-modello**, pensato come quadro dinamico, adattabile e migliorabile, che viene diffuso a tutte le componenti insieme alle **schede operative di segnalazione, valutazione e monitoraggio**. Non è un documento formale da archiviare, ma uno strumento vivo, da usare nella pratica quotidiana con responsabilità condivisa.

Appello a tutte le componenti della comunità scolastica

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo non si combatte con azioni isolate, ma con la collaborazione convinta e costante di tutti: studenti, famiglie, docenti e personale ATA.

- **Agli studenti** si chiede di non restare in silenzio di fronte alle prevaricazioni, di avere il coraggio di chiedere aiuto e di contribuire a costruire un clima di solidarietà e rispetto.
- **Alle famiglie** si chiede attenzione e vigilanza, soprattutto nell'uso dei dispositivi digitali, e disponibilità al dialogo con la scuola, senza paura di affrontare situazioni difficili.
- **Ai docenti** si chiede non solo di vigilare e segnalare, ma di educare attivamente, integrando nei percorsi didattici la cittadinanza digitale, l'educazione emotiva e il rispetto delle diversità.
- **Al personale ATA** si chiede la consueta sensibilità nella vigilanza degli spazi comuni, segnalando tempestivamente ogni episodio sospetto.

Tutti insieme, dobbiamo trasformare la scuola in un **luogo di ascolto, di prevenzione e di azione responsabile**, capace di intercettare i segnali di disagio e di intervenire prima che sia troppo tardi.

Strumenti allegati e modalità operative

Per rendere pienamente attuabili le disposizioni del Regolamento e facilitare il lavoro di prevenzione e intervento, si allegano alla presente circolare le **schede operative** predisposte a livello d'Istituto:

- la *Scheda di prima segnalazione*, da compilare ogni volta che si rilevi un episodio sospetto o conclamato di bullismo o cyberbullismo;
- la *Scheda di valutazione approfondita*, destinata al Referente, al Team per l'Emergenza e al Dirigente scolastico per l'analisi dei casi e la definizione del piano di intervento.

Tali strumenti costituiscono parte integrante della strategia di prevenzione e contrasto, e devono essere utilizzati con tempestività e responsabilità da tutte le componenti coinvolte, nel rispetto della normativa sulla privacy e delle procedure interne già richiamate nell'apposito Regolamento di Istituto.

Invito alla corresponsabilità

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni complessi, che colpiscono non solo chi ne è vittima, ma l'intera comunità scolastica, incrinando la fiducia reciproca e mettendo a rischio la missione educativa della scuola. Contrastare tali fenomeni significa **proteggere i nostri ragazzi**, restituire loro sicurezza e dignità, e prevenire esiti tragici che purtroppo la cronaca ci ricorda con drammatica frequenza.

Questa sfida può essere vinta solo se ciascuno fa la propria parte: la scuola con la vigilanza e la formazione, le famiglie con l'attenzione e la collaborazione, gli studenti con la responsabilità e il coraggio di dire no alla violenza.

Si invitano pertanto tutte le componenti a prendere visione con la massima attenzione del regolamento-modello e degli allegati, e ad assumere un impegno concreto nella loro applicazione quotidiana. Solo così potremo costruire una scuola più sicura, inclusiva e capace di educare al rispetto, alla legalità e alla cittadinanza digitale.

Confidando nella collaborazione di tutti, si ringrazia per l'attenzione e per il contributo che ciascuno vorrà offrire a questo impegno comune.

Il Dirigente scolastico

Tiziana Meloni